di formar et stabilir insieme con essi i riti, et le cerimonie della Confes.ne Aug.na.
Finalm.te che quanto toccava a l'essempio di quello che Carlo et Ferdinando havevano giudicato necessario di fare, che io per me pensavo che più sicuro, et più commodo partito per S. M.ta fosse di considerar gl'essempi che a tal proposito, per instruttion nostra ci haveva voluto dar il Sig.r Dio nelle scritture sacre delli Re Saul, et Ozia, distendendomi sopra questi essempi assai, et lodando S. M.ta che cum ambiguum et difficile iudicium esse prospexerit, habbia voluto scrivere costì, et dar commissione ancora di scrivere a N. S.re ricorrendo, come è conveniente, secondo il precetto del Deuteronomio ad locum quem elegit Dominus. S. M.ta poste queste parole, et disse, che stava con gran desiderio aspettando d'hor in hora la risposta di N. S.re almeno quanto a la seconda scrittura, che mandò costì per Corr.re a posta al suo Amb.re a li xx del passato, et sperava che S. Beat. fosse per accettar in bona parte le ragioni che spingono S. M.ta a questo consiglio, et benignam.te considerar la misera qualità de questi tempi. Le risposi che a punto per questa miseria de tempi, et particolarm.te per le turbulentie di Francia et di Fiandra, S. M.ta doveva considerar qual fosse l'officio di S. Beat. et quanto era tenuta di pregar et ammonire paternam.te S. M.ta a levarsi da simil trattationi, et voltarsi a consigli migliori, che non portino tanto pregiuditio a la religione Cat.ca dopo un Concilio Universale celebrato, et accettato da tutti i Principi Christiani, et specialm.te dal padre di S. M.ta la quale qui mi interruppe, mostrando dolersi, che gli Prelati di Germania non mi fossero interrumpere gli Principi ci havessero havuto suoi Amb.ri come sarebbe stato bisogno per poter metter qualche fine a questi discordie. onde venne intrar in un

longo ragionam.to sopra quest'accettatione del Concilio fatta dagl'Amb.ri del padre di S. M.ta anco per nome di questi suoi stati patrimoniali, et sopra li Concilij stessi quali siano universali, et quale l'auttorità loro, et quanto absurde, et inemendabili le condizioni che gli Principi heretici dimandavano, il qual ragionam.to sarebbe troppo longo di scrivere di hora in hora a V. S. Ill.ma
Nel fine d'esso la M.ta S. ritornò pur a replicare, che aspettava questa risposta di N. S.re et che non era per far cosa, che non fosse in satisfattione di S. Beat. laudando somam.te le santiss.me sue attioni, et l'essemplarità della vita, con la quale era in admiratione, et reverenza anco appresso i medesimi heretici. Vederemo il successo. V. S. Ill.ma mi faccia gratia baciar a S. Beat. humiliss.te i S.mi Piedi in mio nome, et N. S.re Dio la conservi et felici sempre. di Vienna a li x di Novembre 1568.

Aless.no Minerbetti

Nel particolare della congregatione de Commissarij non si cava fin qui certezza di ciò che n'habbia a seguire. Potrà essere che per l'officij che si sono fatti conformi a la commissione di V. S. Ill.ma si mutino gli deputati, et si levino tutti li Cat.ci lasciando che gl'heretici facciano come da loro. Ma l'importanza, et di far si che non si venga ad alcuna trattatione cattiva, essendo quivi l'ordine preso ne la Dieta, nel qual caso il negotio si potrebbe condurre a fine. l'Amb.re del Re Cat.co mostra d'haver speranza, che essendosi N. S.re per servitio di Dio mostrato in questo negotio così caldo, l'Imperatore et per rispetto di S. S.ta et per rispetto del Re Cat.co ancora debba astenersi di passar più innanzi. Et questi nuovi disegni, che si fanno di dar al Re di Spagna la primogenita di S. M.ta Ces.a inducono molti a sperar buon essito del negotio. Io per me non posso restar di dubitarne molto per le ragioni